

CON LE SUPER ALIQUOTE DELLE ADDIZIONALI REGIONALI NEL 2011 AUMENTI PER 156 EURO

LA STANGATINA DI PRIMAVERA PER I LAVORATORI DI LAZIO, MOLISE, CAMPANIA, CALABRIA

Gli aumenti automatici delle Addizionali Regionali IRPEF comportano per i contribuenti di Lazio, Molise, Campania e Calabria un aggravio, per il 2011, di **156 euro**.

E' quanto calcola la UIL prendendo a riferimento un reddito imponibile annuo di **26 mila** euro per un lavoratore dipendente (in busta paga **1.500** euro mensili netti per 13 mensilità) che risiede nelle quattro regioni con l'extra-deficit sanitario.

Nello specifico, spiega **Guglielmo Loy, Segretario Confederale UIL**, i **156 euro (78 euro** per il saldo 2010 e **78 euro** per l'acconto 2011) si aggiungono ai **364 euro** già versati nel 2010.

Il prelievo complessivo è, quindi, **di 520 euro** pro capite.

Ciò deriva dal fatto che in queste Regioni a partire dal 2010 l'aliquota Irpef regionale è fissata all'1,7% (lo 0,3% in più dell'aliquota massima fissata per le restanti Regioni).

Sono **5,8 milioni** i contribuenti interessati, residenti in tali Regioni, e di questi quasi **5,3 milioni** sono lavoratori dipendenti e pensionati.

Il gettito assoluto, in queste Regioni, passerebbe dagli **1,8 miliardi** di euro del 2010, ai **2,3 miliardi** di euro nel 2011, con un aumento in valori assoluti di 410 milioni di euro (+ **22,1%** della pressione fiscale a livello regionale).

Nel **Lazio**, tali aumenti porteranno nelle casse regionali oltre **224 milioni** di euro in più rispetto allo scorso anno (+**21,9%**); in **Campania 133 milioni** di euro (+**22,3%**); in **Calabria 44 milioni** di euro (+**22,9%**); in **Molise 8,6 milioni** di euro (+**21,9%**).

Da segnalare un conto più salato per chi abita a **Roma**: gli abitanti della capitale dovranno pagare altri **234 euro** di Irpef comunale (+**104** euro rispetto al 2010) derivanti dall'aumento della Addizionale Comunale IRPEF che, per il 2011, è fissata allo **0,9%**.

La UIL esprime forte preoccupazione in quanto tali aumenti rischiano di essere solo un antipasto di quello che potrà succedere con l'attuazione del federalismo fiscale. Basti pensare che già con la legge sul fisco municipale, approvata la scorsa settimana, si sono autorizzati quasi 4.000 Comuni ad innalzare la propria tassa Irpef.

Sarebbe stato saggio partire, invece, dalla razionalizzazione della spesa pubblica, definendo, una volta per tutte con chiarezza funzioni, responsabilità, centri di costo di tutti i livelli istituzionali.

Sarebbe stato ancor più saggio mettere mano al tema dell'eccesso di troppi livelli istituzionali che non solo "costano" ma, spesso, comportano inefficienze al sistema decisionale e amministrativo.

Pagare tasse non è gradito, conclude Loy, ma pagarle di più, quando sarebbe possibile adottare altre soluzioni, è una beffa, soprattutto per chi fa fino in fondo il suo giusto dovere: i lavoratori dipendenti e pensionati.

Roma, 8 marzo 2011

**ADDIZIONALI REGIONALI IRPEF NELLE REGIONI CON EXTRA DEFICIT SANITARIO
IMPORTO PER UN LAVORATORE CON REDDITO IMPONIBILE DI 26 MILA EURO**

REGIONI	ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF ANNO 2010	DIFFERENZA PER IL 2010 DA CORRISPONDERE NEL 2011	ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF ANNO 2011	TOTALE ANNO 2011
LAZIO	364	78	442	520
MOLISE	364	78	442	520
CAMPANIA	364	78	442	520
CALABRIA	364	78	442	520

Elaborazione UIL

ADDIZIONALI REGIONALI IRPEF : GETTITO NELLE REGIONI CON EXTRA DEFICIT SANITARIO

REGIONI	GETTITO ANNO 2010	GETTITO ANNO 2011	DIFFERENZA 2010-2011 (VALORI ASSOLUTI)	DIFFERENZA 2010-2011 (VALORI PERCENTUALI)
LAZIO	1.024.155.000	1.248.414.000	224.259.000	21,9
MOLISE	39.375.000	48.003.000	8.628.000	21,9
CAMPANIA	596.369.000	729.444.000	133.075.000	22,3
CALABRIA	193.186.000	237.343.000	44.157.000	22,9
TOTALE	1.853.085.000	2.263.203.000	410.118.000	22,1

Elaborazione UIL sui dati del Ministero dell'economia

CONTRIBUENTI RESIDENTI NELLE REGIONI CON EXTRA DEFICIT SANITARIO

REGIONI	REDDITI DAL LAVORO DIPENDENTE E PENSIONE			REDDITO DA LAVORO AUTONOMO	TOTALE
	PENSIONATI	LAVORATORI DIPENDENTI	TOTALE LAVORO DIPENDENTE E DA PENSIONE		
LAZIO	925.084	1.692.048	2.617.132	261.030	2.878.162
MOLISE	49.715	78.908	128.623	12.874	141.497
CAMPANIA	642.639	1.204.667	1.847.306	209.845	2.057.151
CALABRIA	257.588	410.504	668.092	55.528	723.620
TOTALE	1.875.026	3.386.127	5.261.153	539.277	5.800.430

Elaborazione UIL sui dati del Ministero dell'economia